



**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA**

ATTO N. DEL 156

Torino, 25/03/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Carlotta SALERNO

Paolo MAZZOLENI

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:
Gabriella NARDELLI - Marco PORCEDDA - Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA RIATTIVAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "EX COLONIA" MARITTIMA IN LOANO (SV) AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021.

La Città di Torino è proprietaria, nel territorio del Comune di Loano, di un compendio immobiliare che ha ospitato, in passato, il Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo e la Colonia estiva della Città di Torino. Le ultime attività svolte presso la struttura risalgono all'a.s. 2015/2016. Attualmente, infatti, il complesso immobiliare è inutilizzato e perciò nella piena disponibilità della Civica Amministrazione che intende valorizzarlo, riattivandone l'utilizzo.

In particolare, il compendio immobiliare citato, e di seguito indicato come "complesso immobiliare", è così composto:

- strutture situate al civico 446 di via Aurelia (palazzina principale, ex alloggio del custode, due bassi fabbricati, l'uno adibito a servizio igienico e l'altro a deposito, superficie verde libera da edifici) assegnate in comodato d'uso gratuito ad ITER, Istituzione Torinese per una Educazione

Responsabile;

- area contigua tra l'ex colonia e l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Giovanni Falcone", situata all'altezza della via Aurelia 297 e costituita da una palazzina indipendente con entrostante terreno di circa duemila mq catastali assegnato alla competenza del Dipartimento servizi interni - Divisione partecipazioni comunali e patrimonio.

A seguito della Comunicazione n. 71 del 13 maggio 2024 dell'Assessora Salerno alla Giunta e successivamente con determinazione dirigenziale di ITER n. 64 del 07/06/2024, è stata avviata una consultazione preliminare del mercato ex art. 77, comma 1, d.lgs. 36/2023 finalizzata alla scelta della procedura competitiva da adottarsi e alla raccolta di proposte sulle possibili modalità di utilizzo del complesso individuando gli interventi necessari e le modalità di realizzazione più adeguate ed economicamente sostenibili.

A seguito del confronto con gli Enti partecipanti e vista la relazione informativa del Direttore di ITER, (nota prot. n. 4068 del 12/03/2025), emerge come ragionevole e opportuno intraprendere un percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117 del 2017. L'articolo citato costituisce un'attuazione del principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost.) prevedendo per le pubbliche amministrazioni il ricorso agli strumenti collaborativi della co-programmazione e co-progettazione.

La fase della co-programmazione, finalizzata alla rilevazione dei bisogni, e propedeutica alla co-progettazione, è stata realizzata con le procedure e i relativi incontri organizzati dal Dipartimento Servizi Educativi come di seguito specificati.

Relativamente alla fascia adolescenti e giovani, con deliberazione della Giunta Comunale n. 665 del 4 ottobre 2022 è stato avviato un percorso di co-programmazione nell'ambito del percorso "YouTOO" (Azione A35 ossia la "Co-progettazione con il terzo settore e partnership pubblico privata – azioni a favore di adolescenti e giovani"). Successivamente con DD n. 5070 del 20/10/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la ricezione delle domande ai fini della partecipazione al citato percorso di co-programmazione. Il percorso si è svolto nel periodo compreso tra il 16 novembre e il 16 dicembre 2022 e si è concluso con DD n. 1489 del 27/03/2023 che ha approvato il documento riassuntivo dei lavori svolti e contenente i bisogni, le problematiche e le priorità di intervento per gli adolescenti e i giovani torinesi.

Per quanto concerne invece la fascia 0-6 e 6-16 anni, in seguito alla comunicazione n. 11 del 30 gennaio 2024 dell'Assessora Salerno alla Giunta Comunale è stato avviato un percorso di co-programmazione mediante incontri aperti agli enti del terzo settore finalizzati all'analisi dei bisogni, nonché per proporre possibili interventi per la realizzazione di progetti e servizi educativi, ludici e ricreativi rivolti a minori.

Gli incontri si sono svolti il 6 e l'11 febbraio 2024 e hanno contribuito a delineare i contenuti progettuali divenuti oggetto della successiva fase di co-progettazione avviata con la deliberazione di Giunta n. 247 del 23/04/2024 e successiva determinazione dirigenziale n. 2457 del 24/04/2024.

I bisogni emersi dagli incontri di co-programmazione sopra citati e a cui il presente provvedimento intende dar seguito sono di seguito sinteticamente riportati:

- rafforzare la partecipazione di adolescenti e giovani fornendo loro spazi fisici e virtuali per sostenerne lo sviluppo personale, etico-sociale, culturale, artistico-creativo;
- garantire un facile accesso alle informazioni e creando con le realtà del territorio un dialogo partecipativo e costruttivo;
- favorire l'inclusione di tutti i giovani e le giovani nella società;
- garantire a tutte e a tutti l'accoglienza e l'attuazione dei diritti fondamentali contribuendo al superamento di qualsiasi forma di emarginazione e/o esclusione;
- sostenere il miglior benessere psico-fisico per contribuire a ridurre le difficoltà e/o le problematiche di salute mentale;
- garantire pari opportunità, uguaglianza di genere e contrastare qualsiasi forma di discriminazione;
- ampliare e diversificare l'offerta educativa per quanto riguarda la prossimità, la flessibilità oraria,

l'accesso e la frequenza al fine di una maggior conciliazione dei tempi vita/lavoro;

- accompagnare e orientare ai servizi del territorio tutte le famiglie e in particolare quelle con maggiori fragilità socio-economiche e socio-culturali;
- realizzare servizi più flessibili, capaci di accogliere in modo personalizzato bambine/i e genitori, rispondendo al loro bisogno di confronto e di relazioni di fiducia, con attenzione a bisogni specifici (disabilità e bisogni educativi speciali, background migratorio).

I bisogni riportati saranno descritti in dettaglio nel Documento Progettuale che sarà allegato all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte da parte degli enti finalizzate alla riattivazione dell'ex Colonia marittima di Loano.

Tanto premesso, alla luce dei bisogni emersi in seguito alle fasi di co-programmazione sopra riportate nonché di quanto ottenuto dalla consultazione preliminare del mercato ex art. 77 comma 1, D.lgs. 36/2023, e alla già richiamata nota del Direttore di ITER, si ritiene opportuno proseguire con la fase della co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore, ex art. 55 del d.lgs. n. 117 del 2017.

Il percorso di co-progettazione fonda un modello di relazione (tra ETS e PA) che si basa sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico.

Pertanto si procede con la presente deliberazione, ad approvare le finalità e gli obiettivi che, grazie alla collaborazione con gli ETS, si vogliono realizzare.

La Città di Torino intende dar vita ad un progetto integrato di interventi innovativi di riattivazione dell'Ex Colonia marittima che riguardano sia la ristrutturazione e l'adeguamento del complesso immobiliare sia l'offerta di servizi alla collettività.

Gli ambiti di intervento, ai fini dello sviluppo del citato percorso di co-progettazione, compatibili con i bisogni emersi dalle co-programmazioni citate e dall'indagine di mercato condotta ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 36/2023 nonché conformi con la peculiarità della struttura e del territorio, si possono così sinteticamente illustrare:

- soggiorni estivi fruibili dalle scuole di ogni ordine e grado;
- turismo scolastico in ogni momento dell'anno;
- opportunità educative e formative attraverso laboratori esperienziali;
- laboratori didattici sull'ambiente marino del Mediterraneo;
- scambi internazionali e ospitalità nell'ambito di progetti europei e di cooperazione internazionale;
- attività culturali, artistiche, sportive o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione della pratica del volontariato.

Inoltre, ulteriori attività in armonia con gli ambiti di intervento sopra descritti, sono quelle previste dall'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore di cui alle lettere:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- q) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione è demandata ad uno specifico provvedimento dirigenziale, che approvi le modalità di presentazione delle candidature da parte

degli enti del Terzo Settore che intendono prendere parte alla co-progettazione e le modalità di svolgimento della stessa.

In relazione alle singole attività potranno essere previste possibili articolazioni progettuali anche finalizzate alla sostenibilità complessiva dei progetti e all'appropriatezza delle modalità attuative, in coerenza con gli ambiti di intervento sopra descritti.

I progetti inoltre potranno essere rimodulati in fase di co-progettazione con la Città successivamente alla presentazione delle istanze, anche in funzione delle azioni ritenute prioritarie e di maggiore interesse per l'amministrazione.

Gli ETS dovranno prevedere quote di partecipazione, tariffe agevolate e esenzioni dal pagamento del servizio a favore delle/dei bambine/i e delle/dei ragazze/i frequentanti le scuole torinesi e dei giovani del territorio cittadino.

Al termine della procedura di co-progettazione, si procederà con la sottoscrizione di un accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990) con allegato il disciplinare relativo alla messa a disposizione del complesso immobiliare a titolo gratuito.

Infatti, considerata la specifica necessità a cui il presente atto intende far fronte si ritiene che per la messa a disposizione del complesso immobiliare in argomento non sia previsto il pagamento di alcun canone, ai sensi del Regolamento Comunale n. 397 il quale all'art. 20 prevede che la concessione, per eccezionali e motivate esigenze di particolare rilevanza e preminente interesse pubblico nonché qualora il bene necessiti di ingenti interventi di ripristino, come nel caso di specie, può essere disposta a titolo gratuito.

La messa a disposizione del bene costituirà la compartecipazione dell'ente comunale alla realizzazione del progetto.

Pertanto il vantaggio economico attribuito all'ente selezionato, come da perizie inviate dalla Divisione Patrimonio e allegate alla relazione informativa già richiamata, risulta pari a:

- Euro 207.000 quale canone patrimoniale annuo per le strutture situate al civico 446 di via Aurelia (palazzina principale, ex alloggio del custode, due bassi fabbricati, l'uno adibito a servizio igienico e l'altro a deposito, superficie verde libera da edifici), il cui valore immobiliare è di Euro 2.590.000;
- Euro 31.900 quale canone patrimoniale annuo per l'area contigua tra l'ex colonia e l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Giovanni Falcone" situata all'altezza della via Aurelia 297, il cui valore immobiliare è di Euro 425.000.

La durata pluriennale della messa a disposizione, da definirsi in fase di co-progettazione, terrà conto dei piani finanziari presentati e delle risultanze della consultazione di mercato espletata e della conseguente relazione informativa sopra richiamata.

La Città si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere all'ETS partner la riattivazione del tavolo di co-progettazione, per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di sopravvenute e motivate necessità di variazioni/integrazioni, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dei progetti.

Alla luce di quanto precede si demandano conseguentemente gli uffici competenti alla redazione dello schema di Avviso per la presentazione di proposte da parte di enti del terzo settore in co-progettazione.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Il Dirigente responsabile dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta spesa, né minori entrate per la Città, essendo l'immobile attualmente non utilizzato e pertanto non essendo stati previsti introiti da esso derivanti, né spese di utenza e manutenzione ordinaria/straordinaria, negli stanziamenti di ciascun esercizio

del vigente Bilancio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale DEL 778/2024.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'attivazione di un percorso di co-progettazione con gli enti del terzo settore per la realizzazione di interventi e servizi finalizzati alla riattivazione del complesso immobiliare sito in Loano (SV), descritto dettagliatamente in premessa, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 117/2017 e del d.m. 72/2021;
2. di demandare a specifico provvedimento dirigenziale, secondo le linee di indirizzo di cui al presente atto, l'approvazione dell'avviso pubblico di indizione della fase di co-progettazione, contenente le modalità di presentazione delle candidature da parte degli enti del Terzo Settore che intendano prendervi parte e le modalità di svolgimento della stessa, nonché tutti gli atti conseguenti e necessari;
3. di prevedere la messa a disposizione gratuita, ai sensi degli artt. 4, lett. d, e 20 del Regolamento Comunale n. 397, del complesso immobiliare di cui in narrativa a partire dalla stipula dell'accordo di collaborazione;
4. di dare altresì atto che il vantaggio economico del complesso immobiliare attribuito dal presente provvedimento è pari a:
 - Euro 207.000 quale canone patrimoniale annuo per le strutture situate al civico 446 di via Aurelia (palazzina principale, ex alloggio del custode, due bassi fabbricati, l'uno adibito a servizio igienico e l'altro a deposito, superficie verde libera da edifici), il cui valore immobiliare è di Euro 2.590.000;
 - Euro 31.900 quale canone patrimoniale annuo per l'area contigua tra l'ex colonia e l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Giovanni Falcone" situata all'altezza della via Aurelia 297, il cui valore immobiliare è di Euro 425.000;
5. di dare atto che il complesso immobiliare non rientra nel "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Triennio 2025-2027" approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.775 del 16/12/2024;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2021 prot. n. 16298, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2021 (mecc. 2012 05288/128) (Allegato 1);
7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese e unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, al fine di avviare il percorso partecipativo.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Carlotta Salerno

LA VICESINDACA
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Claudio Sciaraffa

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-156-2025-All_1-VIE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento